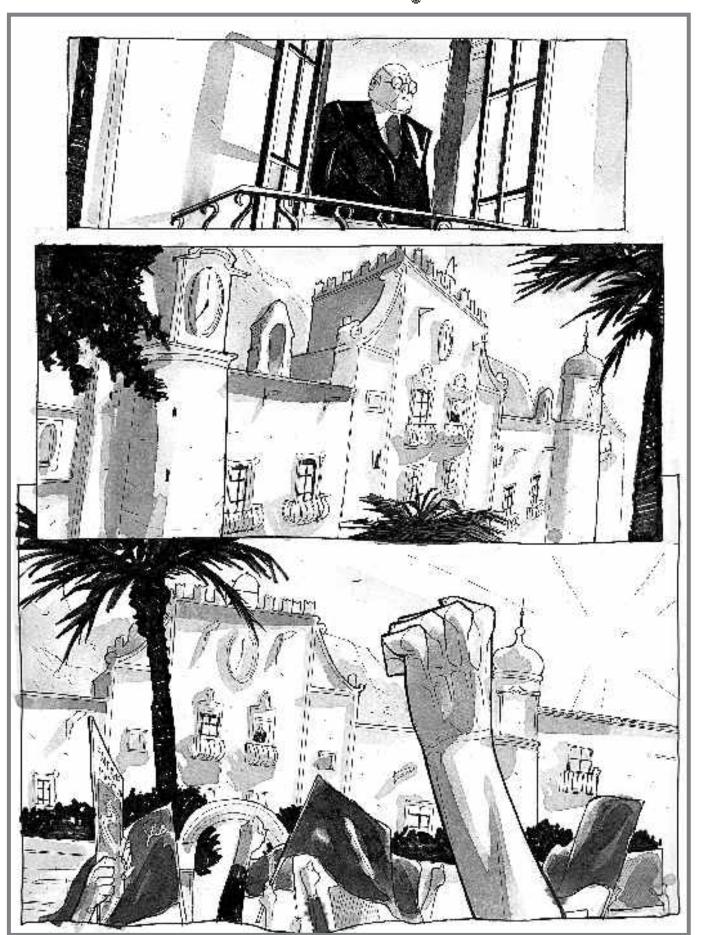
Qui son dannato a soffrire di tifo, / tentai di spostare il campo sportivo / e tutti ora mi dicono: «Che schifo!» / Così arrivammo al centro di Mafiopoli, / la turrita città piena di gente / che fa per profession l'ingannapopoli.

GIOVEDÌ 9 LUGLIO 2009

**Il giornalismo a fumetti** Insieme alle edizioni Becco Giallo vi proponiamo la storia di Peppino Impastato vista e disegnata da due autori siciliani, Marco Rizzo e Lelio Bonaccorso. Questa è la ottava di 30 puntate **Cosa è successo finora.** 1978, stagione delle radio libere, Impastato da Radio Aut di Cinisi denuncia i traffici mafiosi: la sua voce ascoltata in tutta Cinisi e dintorni arriva anche nei palazzi del potere...





Chi era
Un personaggio
ancora scomodo

Peppino Impastato nasce a Cinisi nel 1948 da una famiglia mafiosa. Giovanissimo rompe col padre e si dedica alla lotta alla mafia, utilizzando soprattutto la voce della sua radio libera «Radio Aut». Viene barbaramente giustiziato dalla mafia nella notte tra l'8 e il 9 maggio 1978.